

Economia applicata
Economia Manageriale,
Lezione 4 – modulo B

- Stefano Usai
- email: stefanousai@unica.it
- tel.: 070-6753766



Economia regionale

Analisi dei processi localizzativi

Modelli economici regionali e analisi
dell'interazione spaziale

Sviluppo economico regionale e analisi delle
politiche regionali



Il concetto di “spazio”

- Spazio come fattore di produzione (terra fertile, risorse ambientali) regolato da un meccanismo di rendita
- Spazio come semplice sostegno di una distribuzione di attività più o meno comprensibile, regolato dalla distanza tra produttori e consumatori (teoria neoclassica della localizzazione)
- Spazio come perimetro, vale a dire come frontiera che identifica variabili aggregate (approccio della regione omogenea)
- Spazio come *campo di forze* vale a dire il luogo di un insieme di relazioni, di differente intensità, tra produttori (e consumatori)

Cosa è l'economia regionale

L'economia regionale si occupa di “Cosa è dove, e perché” (Hoover, 1971)

“L'economia regionale è lo studio dell'ordine spaziale dell'economia. E' lo studio dell'allocazione geografica di risorse scarse. Gli abitati, i negozi, gli impianti manifatturieri, le imprese, le scuole, le banche, non sono localizzate in modo caotico (...) ma mostrano un ordine e uno schema di localizzazione che può essere studiato e capito.” (Nourse, 1968)

“L'economia regionale è ...lo studio dal punto di vista dell'economia, delle differenziazioni e delle interrelazioni di aree in un universo di risorse distribuite non equamente e non perfettamente mobili” (Dubey, 1964)

Il concetto di “territorio”

Il territorio è il risultato storico di specifici processi sociali che determinano:

- l'ammontare e la distribuzione delle risorse economiche
- le forme sociali dell'organizzazione economica
- l'identità culturale di una popolazione
- l'insieme delle istituzioni

La definizione di “regione”

Regione naturale

Area delimitata da confini fisici

Es.: bacino idrografico delimitato dalle linee di dislivello e confluente

Regione omogenea

Caratteristiche fisiche

Caratteristiche economiche

Caratteristiche sociali

Regione nodale o sistema

Insieme di relazioni o di flussi interni

Regione di piano

Dimensione politica

I principi di organizzazione spaziale

- Principio di accessibilità
- Principio di agglomerazione
- Principio d'interazione spaziale
- Principio di gerarchia

Il principio di accessibilità

Pronta disponibilità dei fattori produttivi per l'impresa
senza dover sopportare un costo/tempo di trasporto

Possibilità di raccogliere informazioni

Possibilità di accesso a servizi che sono vincolati a
specifiche localizzazioni

Economie di agglomerazione

Economie interne

Economie di scala

Economie di scopo o di varietà

Economie esterne

Economie di localizzazione

Economie di urbanizzazione

.....

Il principio di agglomerazione (1)

Economie di scala

Possibilità di ripartire i costi fissi su un volume di produzione maggiore

Divisione del lavoro e specializzazione

Economie pecuniarie

Concentrazione di impianti di grandi dimensioni in pochi punti nello spazio (nodi o poli di agglomerazione)

Il principio di agglomerazione (2)

Economie esterne

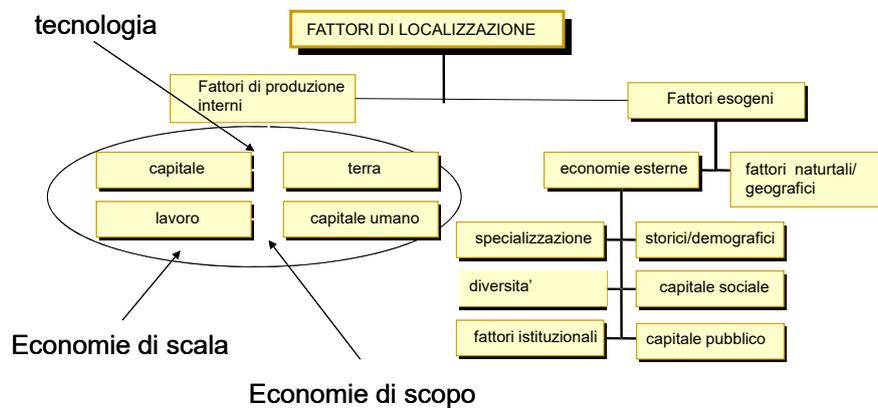
Indivisibilità nella fornitura di alcuni servizi

Possibilità di sfruttare il capitale fisso sociale

Possibilità di utilizzare risorse naturali specifiche

Sinergie legate a fenomeni di accentrimento di attività
(immagine di mercato, cultura imprenditoriale, capacità professionale)

Fattori di localizzazione (e di performance) delle attività di produzione (e di innovazione)



Fattori produttivi endogeni

- **Terra**
 - risorsa da sfruttare o spazio per l'insediamento
 - qualità: superficie, fertilità
- **Capitale fisico**
 - Macchine e strumenti
- **Lavoro**
 - disponibilità
 - costo
 - qualificazione/produttività
- **Capitale umano**
 - conoscenza tecnica
 - Istruzione
 - Imprenditorialità

Il tutto è miscelato grazie alla tecnologia che indica la ricetta per l'uso dei fattori produttivi, la scala di produzione che determina le economie di scala (interne) mentre la trasversalità della produzione determina le economie di scopo (o di varietà)

Fattori naturali/geografici

- Risorse naturali (materie prime, energia, giacimenti minerali, terra fertile)
- Risorse idriche (materia prima, energia, via di comunicazione, raffreddamento, scarico)
- Clima (piovosità, soleggiamento, temperature..)
- Risorse ambientali
- Risorse turistiche primarie
- Risorse storico-culturali

Economie di localizzazione/specializzazione (Marshalliane)

- Offerta di manodopera specializzata
- Offerta di beni primari, intermedi e macchinari specifici
- Contatto con i fornitori per capire meglio i loro problemi e risolverli insieme
- Offerta servizi specifici (formazione, finanziari, manutenzione etc.)
- Costi di trasporto bassi
- Costi di transazione bassi
- Infrastrutture ad hoc
- Competenza diffusa (esternalità di conoscenza intrasettoriale)

Economie di diversita' (Jacobiane)

- Concentrazione di input differenziati
- Mercato del lavoro flessibile e diversificato
- Vasto mercato per i beni finali
- Contatto con i consumatori per scoprire/capire meglio i loro bisogni
- Concentrazione degli interventi pubblici più importanti
- Terziario per imprese e famiglie
- Competenze diversificate (esternalità di conoscenza intersettoriali)
- Presenza delle tre T (tecnologia, talento e tolleranza)

Fattori storici/demografici

- Popolazione come manodopera e mercato
- La conoscenza accumulata
- Saper fare (*know how*)
- Apprendimento attraverso il fare (*learning by doing*)
- La capacità imprenditoriale
- La conoscenza dei mercati
- La reputazione e l'immagine

Fattori istituzionali

- Legislazione sul diritto di proprietà
- Legislazione finanziaria e creditizia e funzionamento del mercato del credito
- Legislazione del lavoro
- Legislazione sull'ambiente
- Fiscalità
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Livello e efficienza della burocrazia

Capitale sociale/culturale

- Mix di concorrenza e cooperazione
- Propensione all'associazionismo
- Alto livello di fiducia
- Basso livello criminalità'
- Valori, stili di vita

il tutto si traduce in un basso livello dei cosiddetti costi di transazione ponendo le basi per lo sviluppo dei cosiddetti distretti industriali

Capitale pubblico

- Infrastrutture materiali (strade, porti, ferrovie, smaltimento rifiuti, gestione risorse idriche, offerta energetica)
- Infrastrutture immateriali:
 - Conoscenza di base e ricerca pubblica
 - Servizi pubblici (per le famiglie e per le imprese)
 - Livello e efficienza (e onestà') della pubblica amministrazione
 - Livello e efficienza della spesa pubblica

Diseconomie (esternalità negative)

- Prezzo dei fattori
 - Terra
 - Lavoro
 - Capitale
- Maggiore concorrenza
 - dal lato dell'offerta
 - dal lato della domanda
- Inquinamento
- Congestione: maggiori tempi di trasporto con maggiori costi
- Altre esternalità ambientali e sociali

Tiscali a Cagliari, come mai?

- è un caso (leggi “colpo di fortuna”)
- è il risultato della strategia regionale
- il prodotto finale di un percorso storico
- Il risultato di un imprenditore di successo che si è fatto da solo
- qualcos'altro...
- Tutte queste cose...

Tiscali a Cagliari, come mai?

Fattori di produzione endogeni

- Lavoro e Capitale umano (grazie a capitale pubblico)
- Capitale fisico grazie a capitale finanziario (interno e esterno)
- La tecnologia giusta (telecom e internet, oltre i pop)
- L'imprenditore schumpeteriano

Tiscali a Cagliari, come mai?

Esternalità marshalliane

- Microimprenditorialità “artigianale” nel settore informatico
- Contesto di conoscenza diffusa nel settore
- Minima dotazione infrastrutturale (cavi, centrali, aeroporto)
- Mercato a monte e a valle “immateriale”

Esternalità jacobiane

- Servizi per l'impresa: marketing, commerciali, finanziari
- Servizi alle famiglie: contesto urbano metropolitano
- Università
- Qualità della vita
- un po' delle tre T?

Tiscali a Cagliari, come mai?

–Altri fattori:

- La storia (CRS4, Video on line...czech on line, sarda telecomunicazioni)
- La rete di relazioni dell'imprenditore (esterna)
- La liberalizzazione
- Il momento giusto...
- La quotazione: molti soldi a disposizione (...forse troppi?)
- L'apertura al mercato sia dal lato dell'offerta che della domanda
- Scarsa dipendenza dal settore pubblico

26



VideoOnLine

L'UNIONE SARDA



INTERNET BUSINESS DIRE

المغرب Maroc
الأردن Jordan
Bulgaria
Czech Republic
中国 / 中國
Danmark
Deutschland
España
France
Ελλάδα
日本
Israel EN
Italia

Abbonamenti e Attivazione

Ricerca

Offerte Servizi Web

Informazioni su VOL

Posta Elettronica

Novità

Turismo

Arte & Musei

Informatica

VideoOnLine

Fai click sul marchio per gli altri Servizi di VOL

Vetrina delle Aziende

Forum Chat Line

Programmi FTP

Lebanon
Malta EN/Malta MT
Egypt
Polska
Shjiperi
Singapore
South Africa
Suomi
Suisse/Schweiz/Svizzera
Tونس
Turkiye
U.S.A.
United Kingdom

Collegati per Abbonarti
NUMERO VERDE 167-0128371

VACANZE

27



Renato Soru at TechCrunch Italy 2013

